



COMUNE DI SORBOLO

(PROVINCIA DI PARMA)

Sede legale: Piazza della Libertà, 1 - 43058 Sorbolo (PR)

Sede amministrativa: Via del Donatore, 2 - 43058 Sorbolo (PR)

Tel. 0521/669611 - Fax 0521/669669

e-mail: info.sorbolo.pr.it - <http://www.comune.sorbolo.pr.it>

Partita IVA 00455610345

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 4 DEL 31-01-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di Gennaio, alle ore 18:30, in Sorbolo – sala delle adunanze, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZANICHELLI ANGELA	Sindaco	X	
CONTENTO GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
TAGLIAVINI MARCO-EGIDIO	Assessore		X
PETRELLI MASSIMO	Assessore	X	
BUZZI RITA	Assessore	X	
FONTANESI SANDRO	Assessore	X	
Presenti - Assenti		5	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa CATERINA SORI.

La dott.ssa ANGELA ZANICHELLI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto Comunale;

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Generale con Decreto del Sindaco n. 2 del 08.02.2013 infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

CHE per effetto della suddetta norma (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che funge da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera CIVIT nr. 50/2013 recante : “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT, ora ANAC;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e

61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

CONSTATATO che dall'esame della suddetta "intesa" si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottino sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

RICHIAMATI:

- il decreto Sindacale nr. 2 in data 08.02.2013, con cui è stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario generale dell'Ente;
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 35 in data 22.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui, nelle more dell'approvazione del suddetto Piano Nazionale per la prevenzione della corruzione e dell'intesa di cui sopra, l'Amministrazione procedeva all'adozione di un Piano provvisorio;
- il decreto nr. 7 in data 30.09.2013 con cui il Responsabile della prevenzione della corruzione ha conferito delega per le funzioni in materia di "accesso civico";

VISTA la Delibera n. 75/2013 del 7 novembre 2013 della Civit recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

VISTA la determinazione del Responsabile della prevenzione della corruzione nr. 226 in data 2 dicembre 2013, esecutiva, con cui veniva predisposto lo schema di codice di comportamento dei dipendenti, pubblicato all'albo pretorio dal 2 al 17 dicembre 2013;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta nr. 72 in data 23.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti, così come predisposto dal responsabile della prevenzione;

VISTO lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione con propria determinazione nr. 6 in data 17.01.2014;

DATO atto, inoltre, che con avviso sulla home page del sito istituzionale ed all'Albo Pretorio, pubblicato dal 20 al 30 gennaio 2014, sono stati invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica od integrazioni al piano proposto;

ATTESO CHE in merito alla suddetta proposta di Piano non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con particolare riguardo all'art. 15, commi 1 e 2, in ordine agli obblighi di pubblicità per il conferimento di

incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione;

VISTO il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 11.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTA la Delibera ANAC n. 12/2014 in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

VISTO l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 - comma 1 - e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del citato TUEL, non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 del Comune di Sorbolo, di cui costituisce parte integrante il Codice di Comportamento dei dipendenti ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2016;

2) di far constare che il predetto Piano sostituisce a tutti gli effetti il Piano "provvisorio" approvato nel corso dell'anno 2013, come indicato in premessa;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. 33/2013, il responsabile della trasparenza e l'integrità coincide con il responsabile della prevenzione della corruzione, come individuato con decreto sindacale 2/2013 menzionato in premessa, nella persona del segretario generale;

4) di trasmettere copia del Piano:

- ai componenti dell'OIV o struttura analoga, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza;
- ai responsabili dei servizi per quanto di rispettiva competenza;
- per via telematica al Dipartimento Funzione Pubblica;

5) di pubblicare i suddetti documenti sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 10, comma 8 e 23 del d. lgs. 14 marzo 2013, nr. 33;

6) di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SORBOLO

Provincia di Parma

PARERE EX ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.

Il sottoscritto Segretario generale, *responsabile della prevenzione della corruzione*, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

li 31-01-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to SORI CATERINA

Deliberazione di Giunta N. 4 del 31 Gennaio 2014
--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott.ssa ANGELA ZANICHELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa CATERINA SORI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa CATERINA SORI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *che la presente deliberazione:*

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- **è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione** (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/'00).

Sorbolo, li _____

Il Segretario Generale
